

Evento Speciale

VENERDÌ 12 MAGGIO

Multisala Smeraldo - Sala 1

ore 21:00 **SFASHION** (2016) 99'

di **Mauro John Capece**

incontro con il regista e il cast del film

presenta **Leonardo Persia**



GIUSEPPE LEPORE
presenta

un film di **MAURO JOHN CAPECE**

SFASHION

CON **CORINNA CORONEO**
GIACINTO PALMARINI
RANDALL PAUL
ANDREA DUGONI

DAL 23 MARZO AL CINEMA

Production Company **BIELLE RE** Director **MAURO JOHN CAPECE** Screenplay **MAURO JOHN CAPECE & CORINNA CORONEO** Starring **CORINNA CORONEO, GIACINTO PALMARINI, ANDREA DUGONI, RANDALL PAUL, CRISTINA BOTTEON, GABRIELE SILVESTRINI, ELVEZIO ROSATI, MARIA D'ALESSANDRO, DENIS BACHETTI, CRISTINA CARTONE, GERMANO DI RENZO, ARTABIANO FORCELLESSE, OTTAVIANO TADDEI**
for the first time on the screen **AURORA MAGITTI** Photography **GIULIO BASTONI** and **MARCO FRACASSA** Production Coordinator **FRANCESCA CASALENA, NICOLO' MAGGI**
Editing **FRANCESCA PASQUARETTA** and **EVOQUE - ART HOUSE** Supervisor & Post-Production Coordinator **PAOLO MARIA SPINA** Sound Mixer and Boom Operator **ANDREA MASSI**
Sound Designer **FABRIZIO QUADROLI** Soundtrack **INDIA CZAJKOWSKA** Vis: **CARLO GIOVENTU, BIANCAMARIA MORI**

Rotary
Ministry of Cultural Heritage
Bielle Re
Cyber Defence
Evoque
certi
CEI
FA
Noemà

f SFashion

SFASHION (Italia, 2016)

Regia: Mauro John Capece; sceneggiatura: Mauro John Capece, Corinna Coroneo; fotografia: Giulio Bastioni; musica: India Czakowska; interpreti: Corinna Coroneo, Giacinto Palmarini, Paul Randall, Andrea Dugoni - produzione: Giuseppe Lepore – durata: 99'

Sinossi: *Evelyn è un'imprenditrice nel settore della moda, che ha ereditato l'azienda dal nonno, industriale di successo con un'autentica vocazione sartoriale. Ma i tempi, da quando il nonno dirigeva l'azienda, sono molto cambiati, e anche il settore della moda è ora stretto nella morsa della crisi economica mondiale. Evelyn è costretta a svendere le creazioni della sua ditta per non licenziare altri dipendenti. Ma nulla sembra arrestare l'emorragia che da tempo prosciuga le risorse aziendali, umane oltre che economiche.*

“Le intenzioni sono sincere e il comparto tecnico è di alto livello: virtuosismi con la macchina da presa, dissolvenze incrociate, arditi grandangoli, lunghe carrellate all'interno della fabbrica, vertiginose plongée. Colori alla Almodovar e inquadrature sottosopra alla Sorrentino con un sottofondo musicale che parte dal *Lili Marlene* e *La Vie en Rose* per finire nella canzone napoletana. Un trionfo del barocco che ha il nadir nella scena in cui la protagonista Evelyn (interpretata da Corinne Coroneo, co-sceneggiatrice) prova un duetto improbabile con l'ulivo Antoine declamante il proverbio “Mors tua, vita mea”. Restiamo ammirati dal gusto estetico di Capece che ha il senso dell'inquadratura e anche una notevole conoscenza della grammatica filmica (si pensi alle scene all'interno della fabbrica semideserta, alla ripresa dall'alto nella sala riunioni, a quelle subacquee) ma anche una spiccata tendenza a sconfinare nel trash e nel luogo comune neo-televisivo (i flashback della infanzia con Bartolomeo, gli incubi dietro le sbarre di una prigione, le urla di protesta dei dipendenti, i rimproveri del nonno). Nel momento in cui i vari personaggi interagiscono dialogando, crolla tutta l'impalcatura estetica e scivoliamo in una esibizione ridondante di emozioni, senza alcun filtro razionale. Il tema è talmente scottante che il tono surreale e grottesco perde subito vigore trasformandosi in un melodramma da soap opera sudamericana. C'è pure un intermezzo cristologico in cui viene riproposta la via crucis della protagonista con tanto di croce e corona di spine. Insomma sembra di essere in un film di Pappi Corsicato ma senza l'ironia e l'autocritica dell'autore napoletano.

La presenza di Paul Randall (*Eyes Wide Shut*, *Mission:Impossible*, *Quattro matrimoni e un funerale*) se da un lato dà un tocco di internazionalità all'operazione dall'altro ridimensiona nel confronto le prove degli altri attori. Gli ultimi minuti del film fanno intravedere quello che sarebbe potuto diventare *SFashion* con un minimo di autocontrollo e disciplina: prima un emozionante campo lungo e poi una bellissima ripresa dall'alto che conclude la via crucis. Invece pensiamo ai litigi in sala riunioni o all'infarto di Bartolomeo e sembra di cadere in un ciclico déjà-vù.” (Fabio Fulfaro, *Sentieriselvaggi.it*)

MAURO JOHN CAPECE

Mauro John Capece nasce nel 1974 a San Benedetto del Tronto. Crescere in una famiglia perennemente in viaggio, composta da un padre politico ed imprenditore, una madre bibliotecaria hippie e nonni rispettivamente disertore della patria nella seconda guerra mondiale e vecchia gloria del ciclismo ha contribuito sicuramente ad espandere i suoi orizzonti. Nella sua maturazione egli è sempre stato creativo ed incline all'arte: inizia a scattare foto fin da bambino e a scrivere racconti (pubblicherà per la prima volta a 14 anni con Edizioni Tracce). Dopo la scuola superiore si reca a New York per studiare Regia Cinematografica.

Dal 1992 al 2008 realizza e spesso produce 36 cortometraggi e 4 documentari. Spiccano Il Sopranista, selezionato al Rotterdam International Film Festival e vincitore al New York Independent Film & Video Festival e Il Poeta premiato al The European Independent Film Festival e al Valdarno Cinema Fedic.

Nel 2008 realizza due opere che escono e vengono distribuite contemporaneamente: Alieno l'uomo del futuro, presentato al The Montreal World Film Festival e Evoque: Reality Show (Dogme#61) presentato al Festival Internazionale del Film di Roma. Nel contempo pubblica tre raccolte di racconti ed un romanzo con Edizioni Tracce e Sovera Edizioni.

Spartiacque nella sua carriera cinematografica il lungometraggio La Scultura produzione indipendente che in poco tempo diviene un vero e proprio cult fuori dal suo paese di origine: riceve infatti 38 Awards su 34 Selezioni Ufficiali di cui otto premi alla Miglior Regia.

Nel 2016 realizza il lungometraggio SFashion, presentato in anteprima mondiale alla quarantesima edizione del The Montreal World Film Festival, uscito nelle sale nel 2017.